



Comune di Caluso

Concorso internazionale di progettazione
IL CONVENTO DEI FRATI FRANCESCANI MINORI A CALUSO
la porta alle vie della Città e alle terre dell'Erbaluce

*Si narra che,
quando il tempo non era ancora tempo,
nell'attimo in cui il Sole si unì all'Alba,
nacque una bellissima ninfa di nome Albaluce,
che crebbe sui colli e in riva al grande lago,
sinuosa nel corpo e gentile nell'animo...*



hit
Arc
ett
ura _

Fondazione per l'architettura / Torino

Promotore
Sindaco Maria Rosa Cena

Responsabile Unico del Procedimento
Tiziano Ronchetto Salvana

in collaborazione con Fondazione per l'Architettura/Torino
Presidente: Giorgio Giani
Direttore: Eleonora Gerbotto
Programmatore del concorso: Vanda Fallabrino

Contributo tecnico di
Giorgio Pissardo – Comune di Caluso

Comunicazione e Ufficio Stampa
Raffaella Bucci - Fondazione per l'architettura/Torino

Informazioni Concorso
concorsoperleviedicaluso.concorrimi.it
comune.caluso.to.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. SEDUTE PUBBLICHE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY
21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
24. LINGUA
25. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Caluso** (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, **per la valorizzazione del Convento dei Frati Francescani Minori e del paesaggio della Città di Caluso**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo stimato dei lavori da realizzare è fissato nell'importo di € **1.700.000,00**, IVA esclusa.

Le opere sono identificate al punto 3. Costi di Realizzazione del Documento Preliminare alla Progettazione.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due fasi:

1. la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le **5 (cinque)** migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
2. la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **concorsoperleviedicaluso.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

La partecipazione degli architetti e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del DPR 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet concorsoperlevedicaluso.concorrimi.it:

1. Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

2. DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

2. Documento Preliminare alla Progettazione (2.1 Documento Preliminare alla Progettazione.pdf)

3. PERCORSO STORICO CULTURALE

3.1 Percorso storico culturale (3.1 Percorso storico culturale.pdf)

3.2 Immagini fotografiche (3.2 Immagini fotografiche.zip)

3.3 cartografia (3.3 cartografia.zip)

4. CONVENTO

4.1 Area Intervento e Funzioni (4.1 Area Intervento e Funzioni.zip)

4.2 immagini fotografiche (4.2 Immagini fotografiche.zip)

4.3 piante prospetti sezioni (4.3 piante prospetti sezioni.zip)

4.4 Giardino in fase di realizzazione (4.4 Giardino in fase di realizzazione.pdf)

4.5 Interventi conservativi (4.5 Interventi conservativi.zip)

5. PARCO SPURGAZZI

5.1 Area est (5.1 Area est.pdf)

5.2 Parco Spurgazzi - flora presente (5.2 Parco Spurgazzi - flora presente.pdf)

6. CASTELLAZZO

6.1 Castellazzo_foglio4 (6.1 Castellazzo_foglio4.dwg)

7. TERRITORIO

7.1 Territorio (7.1 Territorio.zip)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet sia per la prima sia per la seconda fase del concorso, entro, rispettivamente, il

giorno **22.03.2017** alle ore **12:00:00** per la prima fase e il giorno **31.05.2017** alle ore **12:00:00** per la seconda fase.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **29.03.2017** alle ore **12:00:00** per la prima fase e il giorno **07.06.2017** alle ore **12:00:00** per la seconda fase.

Sono previsti sopralluoghi guidati in data 2 marzo e 9 marzo 2017. La partecipazione al sopralluogo guidato è facoltativa. L'ora e le modalità di incontro per la partecipazione al sopralluogo guidato sono precisate sul sito internet del concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A3 su file PDF, orientata in senso orizzontale, per un totale di massimo 1 facciata (1 pagina) che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento.
2. n. **3 (tre) elaborati grafici** in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. Gli elaborati dovranno contenere l'inquadramento urbano, schemi planimetrici di concept, piante e sezioni in scala adeguata relativi a:
 - la porta d'ingresso (Convento dei Frati Francescani Minori);
 - temi che si ritengono significativi per l'espressione dell'idea.Gli elaborati possono essere integrati da testi illustrativi ed eventuali schemi grafici e foto inserimenti, ad indicazione dei criteri e delle suggestioni, dei materiali e delle tecnologie adottate.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **concorsoperleviedicaluso.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) **Autorizzazione dell'Ente**
- 4) **Scheda di raggruppamento**
- 5) **Documento di identità**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **05.04.2017** alle ore **12:00:00**.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la valorizzazione e la rifunzionalizzazione del Convento dei Frati Francescani Minori, che i concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa del progetto

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale.

Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle soluzioni progettuali analizzate, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico (aspetti geotecnici, strutturali, impiantistici, ecc.) e sotto il profilo dell'inserimento ambientale (aspetti urbanistici, archeologici, vincolistici, ecc.);
- illustrazione delle ragioni della soluzione progettuale selezionata sotto il profilo architettonico, funzionale ed economico;
- descrizione dettagliata della soluzione progettuale selezionata;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica, ed economica;
- utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- elencazione di tutte le autorizzazioni necessarie da acquisire con il progetto definitivo;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto;
- l'articolazione dell'intervento in stralci funzionali e fruibili;
- suggerimenti delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n.19 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per facciata, spazi inclusi). Le 19 facciate sono comprensive delle riduzioni dei n.5 elaborati grafici, su file PDF.

2. Elaborati grafici

- inquadramento urbano scala 1:1000;
- planimetrie generali e profili scala 1:500;
- piante e sezioni scala 1:200;
- sezioni tipo di parti ritenute maggiormente significative atte a rappresentare le caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare 1:50;
- linee guida progettuali ed elementi di arredo 1:50.

Quanto elencato deve essere contenuto in n° 5 tavole formato UNI A1, orientate in senso verticale, su file PDF.

I file degli Elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10 MB ciascuno.

3. Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima, deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina su file PDF.

Il numero e le indicazioni relative alle tavole richieste coincidono con la finalità dell'Ente banditore di acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica completo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Nello sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **20.06.2017** alle ore **12:00:00**.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **22.03.2017 ore 12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;
- **29.03.2017 ore 12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **22.03.2017** per la prima fase;
- **05.04.2017 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;
- **10.04.2017 ore 09:30:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.
- **21.04.2017 ore 12:00:00**
Pubblicazione dei codici alfanumerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;
- **31.05.2017 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;
- **07.06.2017 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;
- **20.06.2017 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla seconda fase;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui

- un membro interno all'organico del Comune di Caluso
- un architetto esperto scelto dal Comune di Caluso
- un architetto scelto tra i tre nominativi proposti dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino
- un rappresentante della Soprintendenza Beni Architettonici e Culturali del Piemonte
- un cultore della storia locale

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile unico del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 23.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

14. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate:

- dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;

Nel corso della seconda seduta la Commissione giudicatrice dà conto dei progetti di fattibilità tecnica ed economica presentati:

- dando lettura dei relativi codici alfanumerici;

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **10.04.2017** alle ore **09:30:00** presso **la sede del Comune di Caluso, P.zza Valperga 2, 10014 CALUSO (TO)**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Valorizzazione del Convento dei Frati Francescani Minori, porta d'ingresso alla Città **45**
- Valorizzazione del paesaggio della Città di Caluso **35**
- Sostenibilità dell'intervento **20**

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in 2° fase del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare alla seconda fase.

16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Capacità del progetto di valorizzare il sito, rendendolo attrattivo, in relazione alla fabbrica antica, al giardino e al paesaggio urbano **35**
- Aspetti compositivi e formali, funzionali e distributivi. Capacità del progetto di rispondere alle esigenze di flessibilità di utilizzo del complesso **30**
- Capacità del progetto di comunicare alle utenze in modo efficace e trasversale **20**
- Realizzabilità dell'opera attraverso soluzioni, materiali e tecnologie volte al contenimento energetico e all'economia di manutenzione e gestione **15**

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in terza seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **5** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **13.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà del progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **5.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).
Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **2.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).
Ciascuno dei successivi **2 (due)** concorrenti riceverà un rimborso spese di € **1.500,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.
Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è **il Comune di Caluso**.

21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati anche sul sito www.concorrimi.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.

22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € **189.106,81** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge), purchè in possesso dei seguenti requisiti:

economico-finanziari: copertura assicurativa contro i rischi professionali pari almeno al 10% dell'importo dei lavori;
tecnico-professionali: espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie previste sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo totale per ogni categoria non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito concorsoperleviedicaluso.concorrimi.it.

Responsabile unico del procedimento è: **Arch. Tiziano Ronchetto Salvana**.

24. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

25. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Piemonte sede di Torino**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (artt. 24, 31 comma 8, 46, 77 comma 6, 80, 83, art. 105 comma 3 lett. A , 152 comma 5)
- DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore
- Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 / Decreto ministeriale 17 giugno 2016
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45)

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 2. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

- uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)
- uno nella sola disponibilità del Responsabile unico del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile unico del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma". Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento, non comporta che eventuali raggruppamenti saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con

l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 13, 15 e 16. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.